

(I lavori iniziano alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2623 presentata da Valetti, inerente a "Stato dell'aggiornamento della progettazione 2011 raddoppio Pinerolo-Torino"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2623.
La parola al Consigliere Valetti per l'illustrazione.

VALETTI Federico

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione segue un ordine del giorno a prima firma del sottoscritto e firmato anche dai colleghi del Movimento 5 Stelle, approvato dall'Aula, che impegnava la Giunta regionale ad avviare, insieme alle Ferrovie dello Stato, l'aggiornamento del progetto di raddoppio della ferrovia Pinerolo-Torino.

Sappiamo che esiste un progetto di raddoppio datato 2011, che prevedeva appunto il raddoppio dell'intera linea ferroviaria. Allora i costi erano molto elevati; oggi, questa prospettiva pare poco realistica, ma innanzitutto resta ferma l'esigenza di aggiornare questa ferrovia, perché continua ad avere problemi piuttosto importanti e un qualche intervento resta necessario.

Di conseguenza, come Gruppo, abbiamo pensato di proporre un'opera di raddoppio parziale che risolvesse in parte i problemi di regolarità e funzionamento della linea, però contenendo di molto i costi. Quindi, dietro richiesta sottoscritta e avallata dall'Assessore Balocco, l'Agenzia della mobilità ha formulato uno studio che consentiva di migliorare le prestazioni, nonché di ridurre in parte i tempi di percorrenza della linea, che a oggi si aggirano attorno ai 50 minuti per andare da Pinerolo al centro di Torino, salvo ritardi che purtroppo sono anche molto frequenti. Si può pensare, in un'evoluzione di questo sviluppo, di arrivare a 40 minuti o anche meno.

Manca quindi questo tassello e la Regione si è impegnata a chiedere un aggiornamento di questo progetto, in modo che possa essere inserito tra le opere finanziabili dal Ministero dei Trasporti nel Contratto di programma con le Ferrovie dello Stato. Di conseguenza, è molto importante che tale ordine del giorno trovi attuazione entro la fine di questo mandato elettorale, quindi entro la fine della Giunta Chiamparino, salvo dovere ricominciare l'iter dalla prossima legislatura.

Sappiamo che, dal punto di vista dell'operatività e del lavoro, non resta molto perché il progetto esiste già e andava adeguato in minima parte. Le stesse Ferrovie hanno detto che si tratta di un'attività non troppo complessa, che però richiedeva l'impegno economico della Regione; impegno comunque molto contenuto.

Quindi chiediamo a che punto è questa richiesta: se è stata formalizzata, ufficializzata alle Ferrovie. Chiediamo inoltre una previsione sulla fine dei lavori.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrari per la risposta.

FERRARI Augusto, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Do lettura della risposta, magari sintetizzando in alcuni punti; comunque c'è la risposta scritta dettagliata, Consigliere Valetti.

Con riferimento alla linea ferroviaria Torino-Pinerolo, la Regione Piemonte ritiene necessario indirizzare risorse per interventi di miglioramento e potenziamento infrastrutturale finalizzati al miglioramento del servizio. Pertanto, per la programmazione degli interventi, le richieste attualmente in corso in esame con RFI nell'ambito della predisposizione di programmi attuativi del Contratto di programma 2017-2021 sono le seguenti. E qui abbiamo un elenco che non sto a leggere dettagliatamente; comunque è tutto riportato e scritto.

Nelle more dell'approvazione del Contratto di programma di cui sopra, sono stati effettuati studi per l'individuazione degli interventi di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria, che consentirebbero la velocizzazione del servizio al fine di utilizzare le risorse finanziarie già disponibili e porre le condizioni per il reperimento delle ulteriori risorse.

Il perseguimento di tali obiettivi è stato avviato con l'Accordo di programma quadro reti infrastrutturali di trasporto, primo atto integrativo sottoscritto in data 30 novembre 2007, nel quale era prevista la progettazione preliminare e definitiva del raddoppio dell'intera linea Torino-Pinerolo.

In attuazione di tale Accordo di programma quadro, nel 2011 Italferr, per conto di RFI, ha predisposto il progetto definitivo dell'intervento, che avrebbe portato un netto miglioramento al servizio della linea SFM2, con una diminuzione dei tempi di percorrenza e una migliore gestione delle perturbazioni.

Data l'entità degli investimenti necessari per la realizzazione dell'intero progetto (oltre 360 milioni di euro), si è proposto di procedere con l'attuazione per lotti funzionali con la realizzazione delle opere di soppressione dei passaggi a livello e il raddoppio di una parte del tracciato.

Tra gli interventi considerati rivestono particolare complessità le opere da realizzarsi in Comune di Nichelino, dove ricadono gli interventi maggiormente rilevanti sia per la soppressione dei passaggi a livello sia per l'individuazione della soluzione progettuale di raddoppio della tratta Bivio Sangone-Candiolo che, in uno scenario di raddoppio della linea da attuare per lotti funzionali, è considerata prioritaria anche nelle valutazioni dell'Agenzia della mobilità piemontese.

Al fine di individuare le più opportune soluzioni progettuali sia dal punto di vista tecnico che economico e attivare, di conseguenza, le azioni necessarie per l'inserimento di interventi all'interno dei prossimi aggiornamenti del Contratto di programma, la Regione Piemonte ha richiesto a RFI di poter effettuare fin da subito tali valutazioni procedendo ad un aggiornamento della Convenzione n. 14496, sottoscritta in data 16 giugno 2009, tra Regione e RFI, da estendere anche al Comune di Nichelino in quanto ente territoriale coinvolto dalla realizzazione delle opere.

La Direzione investimenti di RFI, in data 20 marzo 2019, ha confermato la propria disponibilità a eseguire le valutazioni sul raddoppio della tratta Bivio Sangone-Candiolo a partire dal progetto definitivo del 2011, comprendente l'interramento nel Comune di Nichelino, considerando i necessari aggiornamenti normativi e le possibili semplificazioni e ottimizzazioni delle scelte progettuali, inclusa l'opzione del raddoppio in superficie con gli interventi alla viabilità per la soppressione dei passaggi a livello, con previsioni di consegna entro il mese di giugno 2019.

La condivisione del testo di tale accordo è in programma per il 28 marzo p.v. e successivamente potrà essere perfezionato il testo del Protocollo di intesa per la soppressione dei passaggi a livello nell'intera tratta, stilare la graduatoria per l'assegnazione dei contributi regionali e avviare la fase realizzativa delle opere. L'avvio della revisione della progettazione definitiva per l'intera linea sarà possibile solo a seguito dell'approvazione definitiva del contratto di programma 2017-2021.

OMISSIS

(Alle ore 15.43 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.46)